

## Il Consiglio di Stato

Signori

- Edo Pellegrini
- Roberta Soldati

Deputati al Gran Consiglio

### Interpellanza n. 2340 del 5 ottobre 2022

### Il Consiglio di Stato quale datore di lavoro contribuisce a creare il precariato tra i docenti?

Signora deputata e signor deputato,

con la vostra interpellanza, per la quale è stata concordata una risposta scritta, chiedete dati e motivazioni inerenti alla mancata nomina di docenti incaricati da oltre tre anni dal Cantone, considerato che l'art. 15 cpv. 4 Lord prevede che la durata complessiva dell'incarico non può superare il periodo di tre anni. Va detto che però lo stesso art. 15 cpv. 4 menziona le eccezioni di cui all'art. 16 LORD, il quale elenca i casi nei quali l'art. 15 cpv. 4 non è applicabile. Ciò si verifica in particolare:

- quando il grado di occupazione è inferiore al 50%;
- nel caso in cui l'incarico è conferito a persona che non ha ancora tutti i titoli richiesti, caso applicabile in particolare ai docenti abilitandi;
- quando il docente è incaricato di un progetto speciale;
- in caso di sostituzione di un docente nominato in congedo o occupato con altri incarichi, oppure in caso di supplenza lunga.

Fatta questa premessa rispondiamo alle vostre domande.

#### 1. Corrisponde al vero che ci sono docenti che sono incaricati da più di tre anni?

Sì.

#### 2. Se la risposta alla domanda 1. è positiva, quali sono i motivi per i quali non viene rispettata la LORD art. 15?

I motivi sono quelli elencati all'art. 16 LORD, il quale prevede delle eccezioni al principio dell'art. 15 cpv. 4. Oltre a ciò, in alcuni casi sul singolo insegnante durante il triennio di incarico non è stata espressa una valutazione sufficientemente positiva per giustificare una nomina.

### **3. Sempre se la risposta è positiva, si chiede di indicare quanti sono questi docenti, suddivisi per ordine di scuola e per materia.**

La raccolta di questi dati è risultata piuttosto laboriosa, perché è stato necessario vagliare centinaia di casi diversi tra loro. Siccome il principio della nomina interviene, salvo eccezioni, entro un triennio di incarico, i dati che verranno presentati di seguito tengono conto degli insegnanti che hanno ricevuto almeno incarichi ripetuti nel corso del quadriennio 2018/2019-2021/2022, considerato che per l'anno scolastico 2022/2023 le nomine interverranno, come d'abitudine, verso gennaio/febbraio 2023 con effetto retroattivo a settembre 2022. Non sono naturalmente stati considerati gli insegnanti con un grado di occupazione inferiore al 50%, per i quali ex art. 16 LORD la nomina non è possibile, come pure gli abilitandi, che solo dopo l'ottenimento dell'abilitazione, sempre ex art. 16 LORD, potranno essere incaricati e poi, dopo tre anni, usualmente nominati.

Presso la Divisione della scuola i docenti con incarichi ripetuti per oltre un triennio sono 13:

- alla scuola media abbiamo 8 casi; di questi per 6 è prevista la nomina nel corso del corrente anno scolastico, in caso di valutazione positiva e di disponibilità di ore, mentre 2 hanno una valutazione ancora insufficiente per la nomina;
- alle scuole medie superiori abbiamo 1 caso, con una valutazione ancora insufficiente per la nomina;
- nel settore delle scuole comunali (docenti cantonali) abbiamo 3 casi, 1 con una valutazione ancora insufficiente per la nomina e 2 per i quali la nomina è prevista nel corso del corrente anno scolastico;
- presso la Sezione della pedagogia speciale abbiamo 1 caso, un docente che lavora su un progetto speciale.

Oltre alla situazione appena descritta dei docenti, presso la Sezione della pedagogia speciale abbiamo 30 operatori per l'integrazione, figura relativamente nuova, per la quale si è iniziato a entrare nel merito di possibili nomine solo dal 2021, dopo un periodo di stabilizzazione degli incarichi. Nel corso del corrente anno scolastico si procederà a delle nomine, sempre in caso di valutazione positiva e di disponibilità di ore.

Presso la Divisione della formazione professionale la situazione è più complessa, per la diversa modalità di abilitazione e per le molte materie professionali presenti. I docenti con incarichi ripetuti per oltre un triennio sono 21. Tra questi 5 sono su progetto, attivi presso enti terzi, 4 hanno per il momento una valutazione insufficiente per la nomina, 4 hanno già chiesto di lavorare meno del 50% e 5 hanno da poco avuto un onere maggiore al 50%.

Oltre a questo va però detto che 203 docenti non sono nominati perché non ancora abilitati. Il sistema dell'abilitazione nel settore della formazione professionale è diverso da quello applicato alla Divisione della scuola, perché per legge federale l'abilitazione si svolge "en emploi", in un periodo successivo all'assunzione. A questo proposito va detto che la direzione del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport ha chiesto alla Divisione della formazione professionale una miglior pianificazione dell'abilitazione degli insegnanti nelle scuole professionali, che per legge federale deve avvenire entro cinque anni dall'assunzione. Tenuto conto di questa nuova pianificazione, possiamo dire che per 69 dei 203 insegnanti da abilitare il percorso abilitativo è già cominciato, che in 19 casi i docenti hanno una abilitazione di 300 ore (necessaria per insegnare materie

professionali nelle scuole professionali di base con un grado di occupazione inferiore al 50% e per insegnare alcune ore nelle scuole specializzate superiori, ma non per avere la nomina, che presuppone un complemento di 1'500 ore di abilitazione supplementari), e che 70 attendono di essere inseriti nel percorso di abilitazione. Vi sono infine 45 casi di docenti non abilitati con almeno 55 anni di età per i quali si è deciso di non procedere più a richiedere l'abilitazione, poiché in fine carriera, pur rinnovando loro regolarmente l'incarico annuale.

#### 4. Il CdS intende ovviare al problema alla prossima occasione?

Il Consiglio di Stato sta gestendo la situazione, che si presenta in maniera del tutto ordinaria alla Divisione della scuola, e che si stabilizzerà anche nella Divisione della formazione professionale grazie alla miglior pianificazione delle abilitazioni di cui si è detto nella risposta alla domanda 3.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 20 ore.*

Vogliate gradire, signora deputata e signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente  
  
Claudio Zali

Il Cancelliere  
  
Arnaldo Coduri